

Fondi statali per le politiche sociali: nuovi tagli con la Legge di stabilità 2012

di Antonio Misiani

La [Legge di stabilità 2011](#) aveva stabilito una drastica riduzione dei fondi statali destinati a politiche di carattere sociale, evidenziata dall'[Analisi](#) pubblicata da Nens nel dicembre 2010. L'approvazione della [Legge di stabilità 2012](#) (Legge 12 novembre 2011, n. 183), varata successivamente alla manovra estiva 2011 (Decreti-legge [98/2011](#) e [138/2011](#)), non ha mutato questo quadro. Anzi, in molti casi si registra un'ulteriore riduzione degli stanziamenti rispetto a quanto era stato previsto con la Legge di stabilità 2011.

Il **Fondo per le politiche della famiglia**, istituito dall'art. 19, comma 1 del [Decreto legge 223 del 2006](#), è stato ridotto per il 2012 dai 52,5 milioni inizialmente previsti a 32 milioni (-39,1%):

Fondo per le politiche della famiglia	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	52,5	31,4	31,4
Legge di stabilità 2012	32,0	21,2	23,3
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	<i>-20,5</i>	<i>-10,2</i>	<i>-8,1</i>
<i>Differenza (%)</i>	<i>-39,1%</i>	<i>-32,5%</i>	<i>-25,8%</i>

Analogamente, il **Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità**, istituito dall'art. 19, comma 3 del [Decreto legge 223 del 2006](#), ha subito un drastico dai 17,2 milioni previsti per il 2012 dalla Legge di stabilità 2011 ai 10,5 milioni stanziati dalla Legge di stabilità 2012 (-39,1%):

Fondo pari opportunità	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	17,2	17,2	17,2
Legge di stabilità 2012	10,5	11,6	12,8
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	<i>-6,7</i>	<i>-5,6</i>	<i>-4,4</i>
<i>Differenza (%)</i>	<i>-39,1%</i>	<i>-32,5%</i>	<i>-25,8%</i>

Il taglio lineare ha riguardato anche il **Fondo per le politiche giovanili**, previsto dall'art. 19, comma 2 del [Decreto legge 223 del 2006](#). Nel 2012 si scenderà dai 13,4 milioni stanziati con la Legge di stabilità 2011 ad 8,2 milioni, con una riduzione del 39,1%:

Fondo politiche giovanili	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	13,4	10,6	10,6
Legge di stabilità 2012	8,2	7,2	7,9
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	<i>-5,3</i>	<i>-3,5</i>	<i>-2,8</i>
<i>Differenza (%)</i>	<i>-39,1%</i>	<i>-32,5%</i>	<i>-25,8%</i>

Quanto al **Fondo nazionale per il servizio civile degli obiettori di coscienza**, istituito dall'art. 19 della [Legge 230 del 1998](#), nel 2012 verrà ridotto dai 113 milioni iniziali a 68,8 milioni (-39,1%):

Fondo servizio civile	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	113,0	113,0	113,0
Legge di stabilità 2012	68,8	76,3	83,8
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	-44,2	-36,7	-29,2
<i>Differenza (%)</i>	-39,1%	-32,5%	-25,8%

La Legge di stabilità 2012 ha inoltre completamente azzerato il **Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione**, previsto dall'art. 11, comma 1 della [Legge 431 del 1998](#), che avrebbe dovuto contare, nel 2012, su 33,9 milioni di euro:

Fondo affitto	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	33,9	14,3	14,3
Legge di stabilità 2012	0,0	0,0	0,0
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	-33,9	-14,3	-14,3
<i>Differenza (%)</i>	-100,0%	-100,0%	-100,0%

Rimangono invece invariati gli stanziamenti per gli altri fondi statali di carattere sociale, tra i quali il più rilevante rimane – anche se nettamente ridimensionato rispetto al recente passato - il **Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS)**, istituito dall'art. 59, comma 44 della [Legge 449 del 1997](#).

Nel complesso le risorse disponibili, già drasticamente ridotte con la Legge di stabilità 2011 rispetto agli anni precedenti, subiscono un'ulteriore, severa contrazione: dai 340 milioni inizialmente previsti per il 2012 si passa a 229,4 milioni, con un taglio di circa 110,6 milioni (-32,5%):

TOTALE Fondi statali per il sociale	2012	2013	2014
Legge di stabilità 2011	340,0	271,1	271,1
Legge di stabilità 2012	229,4	200,8	212,3
<i>Differenza (milioni di euro)</i>	-110,6	-70,3	-58,8
<i>Differenza (%)</i>	-32,5%	-25,9%	-21,7%

Conclusioni

Il quadro aggiornato degli stanziamenti per i fondi statali di carattere sociale conferma la scelta di smantellamento o forte ridimensionamento di questi interventi messa in atto dal Governo di centrodestra con la manovra finanziaria dell'anno passato e accentuata con la Legge di stabilità 2012. In un contesto economico assai difficile, segnato dalla tempesta finanziaria che ha investito la Zona Euro e dalla prospettiva di una politica di bilancio fortemente restrittiva finalizzata al raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2013, l'esecutivo ha scelto sostanzialmente di annullare le risorse destinate al *welfare* territoriale, politicamente molto meno "difese" rispetto agli stanziamenti per la previdenza o la sanità. A fronte dei 2.526,7 milioni stanziati nel 2008, si è passati ai 538,3 milioni del 2011 (-78,7%). Nel 2012 si scenderà ulteriormente a 229,4 milioni per poi attestarsi nel 2013 a 200,8 milioni: -90,9% rispetto a cinque anni prima.

Difficilmente gli enti locali riusciranno, come in passato, a compensare con proprie risorse questi tagli, poiché la manovra 2012 è intervenuta pesantemente anche sul comparto delle autonomie locali, inasprendo in misura significativa gli obiettivi del Patto interno di stabilità.

Aggiornamento Legge di stabilità 2012**FONDI STATALI DI CARATTERE SOCIALE (Bilancio di previsione dello Stato - milioni di euro)**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo per le politiche della famiglia	346,5	186,6	185,3	51,5	32,0	21,2	23,3
Fondo pari opportunità	64,4	30,0	3,3	17,2	10,5	11,6	12,8
Fondo politiche giovanili	137,4	79,8	94,1	12,8	8,2	7,2	7,9
Fondo infanzia e adolescenza	43,9	43,9	40,0	39,2	40,0	40,0	40,0
Fondo per le politiche sociali (*)	929,3	583,9	435,3	273,9	70,0	44,6	44,6
Fondo non autosufficienza	300,0	400,0	400,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo affitto	205,6	161,8	143,8	32,9	0,0	0,0	0,0
Fondo inclusione immigrati	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizi infanzia	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo servizio civile	299,6	171,4	170,3	110,9	68,8	76,3	83,8
TOTALE	2.526,7	1.757,3	1.472,0	538,3	229,4	200,8	212,3
Numero indice (2008=100)	100,0	69,6	58,3	21,3	9,1	7,9	8,4